

CD	IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo scheda	AR
NCT	CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTN	Numero catalogo generale	ML000038
OG	DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale
OGD	DENOMINAZIONE	
OGDN	Denominazione	Mulino di Tivoli
LC	LOCALIZZAZIONE	
LCA	LOCALIZZAZIONE	
LCAP	Provincia	BO
LCAC	Comune	San Giovanni in Persiceto
LCL	Località	Tivoli
LCI	Indirizzo	Via Tivoli, 5
GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEC	COORDINATE	
GECX	Coordinata x (longitudine Est)	11°08'26.5"
GECY	Coordinata y (latitudine Nord)	44°37'05.5"
CA	CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO	
CAB	Contesto paesaggistico (sintesi)	pianura
CAH	RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO	

CAHR

Relazione con il fondo di pertinenza

Il mulino sorge lungo il Canale di San Giovanni, esistente dal XII secolo, quindi, visto che alimentava anche altri mulini, probabilmente si trovava in zona abitata e utilizzata. È posto nell'edificio in angolo tra il canale, che attraversa la parte sottostante dell'edificio e la strada ad esso attualmente ortogonale,. In ogni caso, l'inurbazione dell'area circostante la struttura non consente di chiarire i rapporti tra l'attuale struttura e il fondo sul quale insiste. Si rileva tuttavia la presenza di edifici rurali oggetto di interventi di ristrutturazione che hanno comportato la loro trasformazione in strutture abitative. Non è tuttavia possibile chiarire con certezza se questi fossero pertinenti al mulino

CAHS

Relazioni funzionali e visive

Il mulino è situato nei pressi del Canale di San Giovanni, dal quale prelevava le acque per la sua attivazione. L'area pianeggiante entro cui sorge la struttura è caratterizzata dalla presenza di piccoli nuclei abitati che sorgono lungo gli assi viari locali, che si alternano a ampie distese prative. Si segnala inoltre la presenza di un grande impianto industriale poco più a settentrione. Immediatamente a occidente si espande invece la zona a carattere palustre propria della frazione di Tivoli. Sempre su questo lato si collocano il cimitero cittadino e la Chiesa dedicata ai Santi Senesio e Teopompo. Il canale di San Giovanni, esistente dal XII secolo, rappresenta un esemplare significativo e esistente, in territorio emiliano, di gestione e organizzazione della risorsa idrica, sia utilizzata come via commerciale (spesso le barche venivano trainate dai buoi lungo le strade), sia per alimentare i mulini che a fini irrigui dei campi rurali. Esso trae origine dalle risorgive di Castelfranco emilia e era stato organizzato e regimentato e dato in concessione da bolla imperiale alle comunità locali di San Giovanni in Persiceto a Cento nel XII secolo. Si susseguono vari sviluppi nel corso dei secoli intorno alle vicende locali storiche e politiche riferite al canale, ampliandone e deviandone il corso. Fonte: <https://www.storiedipianura.it/territorio-e-cultura/storie-d-acqua/342-il-canale-tra-san-giovanni-in-persiceto-e-cento.html>

DA

ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES

Descrizione dello spazio

Il mulino, posto in edificio in muratura in angolo, si trovava all'interno di una struttura di medie dimensioni articolata su una pianta quadrangolare sviluppata su due piani e collocata in parte al di sopra e in parte a lato del Canale di San Giovanni dal quale prelevava le acque per il funzionamento degli impianti molitori. L'edificio è oggi in discrete condizioni di conservazione con un quasi totale distacco, in particolar modo su tre dei quattro lati, dell'originario intonaco. La facciata principale, rivolta verso la strada, presenta una disposizione non ordinata delle aperture, alcune delle quali sembrano aperte, o comunque

modificate, in una fase successiva a quella di costruzione. Sul retro è osservabile una tettoia su pilastri a sezione quadrangolare, caratteristica presente in molti mulini della zona al fine di offrire un riparo ai fruitori dell'opificio durante le operazione di macinazione. Successivamente alla costruzione è stato aggiunto sulla destra, rispetto alla facciata, un secondo corpo di fabbrica adibito ad abitazione.

## ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMD Descrizione

Durante il sopralluogo non è stato possibile accedere ai locali facenti parte della proprietà. Per tale motivo non è stato possibile verificare la presenza delle due macine e delle altrettante gualchiere note da bibliografia (Fonte: <http://www.acquapassata.net/mulini/tivoli.htm>).

## US USO E FRUIZIONE

USS	Situazione del bene	in uso
USA	Uso attuale	abitazione
USF	Fruizione	non aperto al pubblico

## DT CRONOLOGIA

### DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) cronologia complessiva

DTNN Notizia/fase (dettaglio) Il mulino, di pertinenza dell'Abbazia di Nonantola, era gestito dalla famiglia Marsigli già prima del 1500. Nel 1705 il proprietario risulta essere Silvio Marsigli Rossi e più tardi Annibale Rossi. Dal 1836 al 1890 è poi condotto dalla famiglia Facchini. Risulta aver cessato la sua attività nel 1981, sotto la proprietà della famiglia Chierici. Fonte: <http://www.acquapassata.net/mulini/tivoli.htm>

### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XV

## DT CRONOLOGIA

### DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) passaggio di proprietà

DTNN Notizia/fase (dettaglio) Viene documentato il passaggio di proprietà da Silvio Marsigli Rossi ad Annibale Rossi nel 1705. Fonte: <http://www.acquapassata.net/mulini/tivoli.htm>

### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica/periodo	XIX
------	-------------------------------	-----

DT	CRONOLOGIA
----	------------

DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA
-----	----------------------------------

DTNS	Notizia/fase (sintesi)	passaggio di proprietà
------	------------------------	------------------------

DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Dal 1836 al 1890 il mulino viene condotto dalla famiglia Facchini. Fonte: <a href="http://www.acquapassata.net/mulini/tivoli.htm">http://www.acquapassata.net/mulini/tivoli.htm</a>
------	--------------------------	--

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA
-----	---------------------

DTZG	Fascia cronologica/periodo	XIX
------	-------------------------------	-----

TU	CONDIZIONE GIURIDICA
----	----------------------

CDG	Condizione giuridica	proprietà privata
-----	----------------------	-------------------

DO	DOCUMENTAZIONE
----	----------------

DCM	DOCUMENTO
-----	-----------

DCMK	Nome file immagine
------	--------------------



DCM	DOCUMENTO
-----	-----------

DCMK      Nome file immagine



DCM      DOCUMENTO

DCMK      Nome file immagine



DCM      DOCUMENTO

DCMK      Nome file immagine



DCM      DOCUMENTO

DCMK      Nome file immagine



DCM      DOCUMENTO



DCMK    Nome file immagine



DCM    DOCUMENTO

DCMK    Nome file immagine



DCM    DOCUMENTO

DCMK    Nome file immagine



DCM    DOCUMENTO

DCMK    Nome file immagine



DCM    DOCUMENTO



DCMK      Nome file immagine



CM	CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMA	Anno di redazione	2024
CMR	RESPONSABILE COMPILAZIONE	
CMRN	Nome	Cavallero, Fabio Giorgio
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Cardinali Daniela
RSRU	Ruolo	responsabile verifica scientifica
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Boelli Lorenza
RSRU	Ruolo	responsabile coordinamento delle attività